

Codice DB2005

D.D. 4 gennaio 2010, n. 1

Casa di cura Villa Igea s.r.l. Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Acqui Terme (AL), Strada Moirano n. 2 e contestuale conferma autorizzativa, ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della società Casa di cura Villa Igea s.r.l., la nomina del dott. Alessandro Fazio, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello, sito in Acqui Terme (AL), strada Moirano n. 2;

- di incaricare il dott. Alessandro Fazio di comunicare alla competente A.S.L. AL - sollecitamente - ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;

- di prendere atto delle risultanze formulate nella deliberazione Direttore Generale della A.S.L. AL - così come espresso in premessa - in merito al possesso dei requisiti ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello Casa di cura Villa Igea s.r.l. sito in Acqui Terme (AL), strada Moirano n. 2;

- di confermare in capo alla Società Casa di cura Villa Igea s.r.l. - di cui al precedente alinea - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello, in quanto in possesso dei requisiti, ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000;

- di incaricare il Legale Rappresentante della società Casa di cura Villa Igea s.r.l., titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli